

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2023

31/12/2022

B) Immobilizzazioni

| | | |
|--|------------------|----------------|
| I - Immobilizzazioni immateriali | 200.766 | 229.766 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 19.069 | 10.267 |
| Totale immobilizzazioni materiali | | |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 2) Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.000.000 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 6.800.000 | 0 |
| Totale crediti | 8.800.000 | 0 |
| Altre immobilizzazioni finanziarie | 0 | 360.000 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 8.800.000 | 360.000 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 9.019.835 | 600.033 |

C) Attivo circolante

| | | |
|--|-------------------|------------------|
| I - Rimanenze | 2.871 | 1.296 |
| Totale rimanenze | 2.871 | 1.296 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 133.294 | 294.351 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.077.406 | 834.621 |
| Totale crediti | 1.210.700 | 1.128.972 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.100.000 | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.100.000 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | 795.151 | 1.313.598 |
| Totale disponibilità liquide | 795.151 | 1.313.598 |
| Totale attivo circolante (C) | 3.108.722 | 2.443.866 |
| D) Ratei e risconti | 38.737 | 32.799 |
| Totale ratei e risconti attivi | 38.737 | 32.799 |
| Totale attivo | 12.167.294 | 3.076.698 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2023

31/12/2022

A) Patrimonio netto

| | | |
|--|------------------|------------------|
| I - Capitale | 77.466 | 77.466 |
| IV - Riserve statutarie | 0 | 1.151.909 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 1.461.264 | 0 |
| Totale, Varie altre riserve | 1 | 0 |
| Totale altre riserve | 1.461.265 | 0 |
| VIII - Utile (perdita) dell'esercizio | 7.733.002 | 309.355 |
| Totale patrimonio netto | 9.271.733 | 1.538.730 |

Bilancio abbreviato al 31/12/2023

Pagina 1



| | | |
|--|------------------|-----------------|
| 8) per godimento di beni di terzi | 32.746 | 30.000 |
| 9) per il personale | 467.025 | 401.803 |
| Totale costi per il personale | 467.025 | 401.803 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | 74.823 | 64.084 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 74.823 | 64.084 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -1.575 | 97 |
| 12) accantonamenti per rischi | 12 | 49 |
| 14) oneri diversi di gestione | 8.168 | 9.083 |
| Totale costi della produzione | 938.263 | 663.370 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | -357.956 | -255.986 |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |
| 15) proventi da partecipazioni da società controllate | 1.013.942 | 546.353 |
| altri | 0 | 690 |
| Totale proventi da partecipazioni | 1.013.942 | 547.043 |
| 16) altri proventi finanziari | 34.583 | 0 |
| Totale altri proventi finanziari | 34.583 | 0 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | -765 | -471 |
| altri | -765 | -471 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | -765 | -471 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis) | 1.049.290 | 547.514 |
| E) Proventi e oneri straordinari: | | |
| 20) proventi straordinari | 7.043.463 | 0 |
| piusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5 | 45 | 22.336 |
| altri | 7.043.508 | 22.336 |
| Totale proventi straordinari | 7.043.508 | 22.336 |
| 21) oneri straordinari | 1.840 | 4.509 |
| altri | 1.840 | 4.509 |
| Totale oneri straordinari | 1.840 | 4.509 |
| Totale delle partite straordinarie (20 - 21) | 7.041.668 | 17.827 |
| Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E) | 7.733.002 | 309.355 |
| 23) Utile (perdita) dell'esercizio | 7.733.002 | 309.355 |

Bilancio abbreviato al 31/12/2023

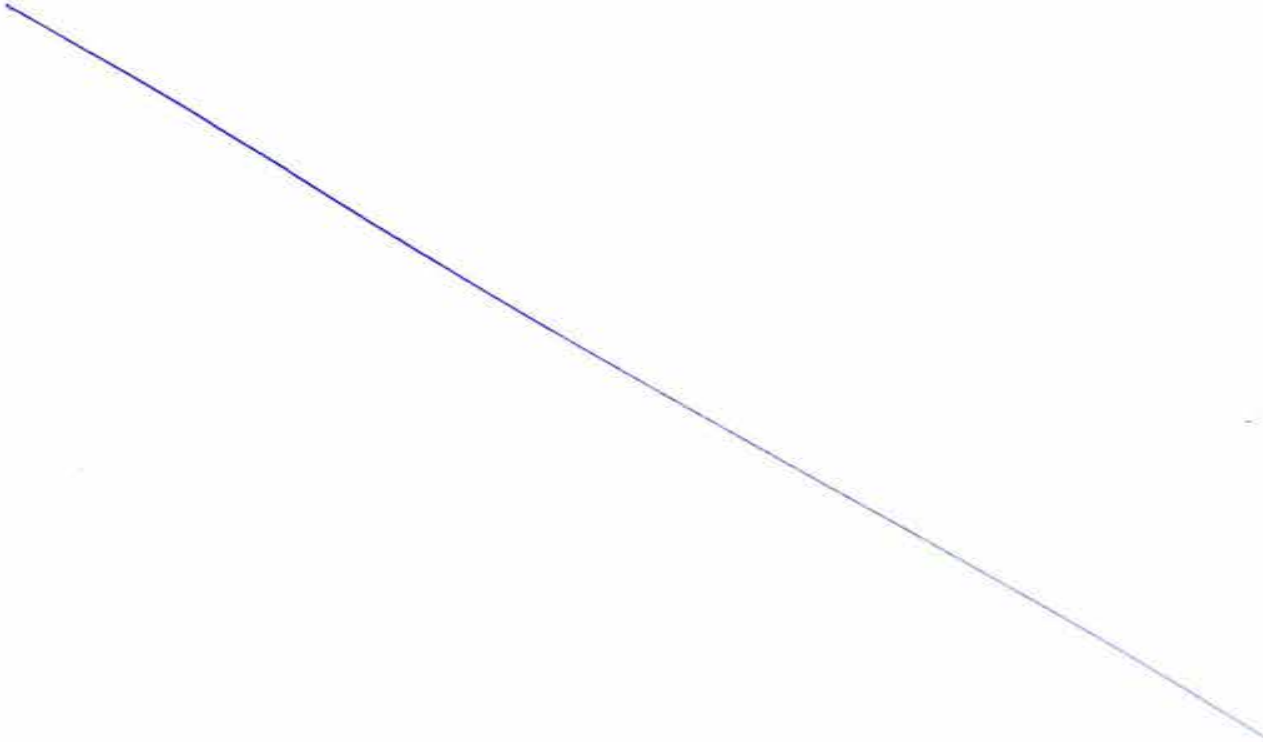
Pagina 3



Dicembre 2024

Bollettino Ufficiale della Repubblica di San Marino – Parte Ufficiale

16



la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso

Oggetto e scopo

La Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento all'art. 74 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 ("Legge sulle società") e successive modifiche.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 85 della Legge n. 47/2006 (bilancio nella forma abbreviata), in quanto ne ricorrono i presupposti.

Tipo attività

La Società svolge iniziative e servizi rispondenti alle funzioni riconosciute dalle Leggi della Repubblica, dall'Atto Costitutivo e dalle evoluzioni dello Statuto nel tempo. Le tre funzioni ad oggi più rilevanti espresse dalla Società si riferiscono ad altrettante funzioni che nella generalità delle giurisdizioni europee sono realizzate da soggetti specializzati distinti e completamente finanziati dai relativi Stati. Le funzioni di "interesse pubblico" in ambito economico svolte dalla Società sono quella di "camera di commercio" nazionale, quella di "attrazione degli investimenti" dal mondo al territorio e quella di "supporto all'internazionalizzazione" delle imprese locali. Tutte le funzioni sono in corso di progressiva implementazione e maturazione in accordo con le istituzioni e uffici PA che spesso già svolgono da tempo, in qualche misura, dette funzioni.

Sul piano operativo lo svolgimento di tali funzioni, che come evidenziato sono le più rilevanti ma non le sole, corrisponde in sintesi:

- alla gestione di registri e di servizi tipicamente camerali;
- all'organizzazione di iniziative e produzione di documentazione, finalizzate all'informazione, alla promozione, alla formazione e all'orientamento sia collettivo che individuale rivolto alla platea di professionisti, imprenditori e investitori, interni e internazionali, in territorio e all'estero;
- all'analisi di dati economici settoriali per la valorizzazione e promozione di cluster d'impresa;
- alla progettazione di iniziative e servizi volti a creare cultura specifica e nuove opportunità in settori e su temi

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 1

La società è direttamente controllata dall'Eccellentissima Camera con una partecipazione al capitale sociale del 51%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'intero anno ha visto il protrarsi di incontri e valutazioni relativi al prospettato progetto di ristrutturazione della Società, portando alla fine dell'anno alla concretizzazione di 2 delle 3 parti di cui si compone detto progetto:

- firma dell'accordo di vendita della partecipazione in GdT S.p.A., il giorno 5 dicembre, per il valore complessivo di €8.800.000 che verranno liquidati nelle modalità indicate nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa;

- previsione, nei prossimi Bilanci Previsionali dello Stato, dell'attribuzione di quota parte delle tasse relative alle autorizzazioni ad operare ad ASE-CC (quantificata preventivamente in €1.000.000 annui) al fine di remunerare lo svolgimento delle funzioni di "interesse pubblico" della Società coprendo quindi i costi di funzionamento di base riferiti alle funzioni di "camera di commercio" nazionale, di "attrazione degli investimenti" e di "supporto all'internazionalizzazione".

L'anno termina senza la finalizzazione dell'accordo relativo alla terza componente, coesenziale nella ristrutturazione, relativa alla migrazione di servizi tipicamente camerati dagli uffici PA ad ASE-CC.

Numerose sono state le iniziative volte a creare nuove opportunità di business, favorendo incontri fra soggetti esteri e professionisti e imprenditori del territorio, attraverso iniziative via web, attraverso l'Academy della Società, attraverso incontri in territorio e attraverso incontri con esponenti della realtà imprenditoriale, associativa e professionale situati in varie località fuori dalla Repubblica, principalmente italiane quali Torino, Milano, Padova e Rimini.

Fra le altre iniziative in territorio si segnala l'importante lavoro di condivisione delle linee guida per la redazione di Business Plan e di Key Performance Indicators assieme alle banche locali e alle Associazioni italiane dei Business Angels, dei Fondi di Venture Capital e di Private Equity. Tali strumenti, frutto della sintesi di esigenze e di indicazioni dei player finanziari sammarinesi e italiani, sono utili a creare più opportunità di incontro strutturato ed efficace fra le imprese sammarinesi, da un lato, e gli operatori bancari interni e operatori di private capital esteri, dall'altro. Il corso ha fornito inoltre importanti spunti di riflessione ai partecipanti in ottica di sostenibilità aziendale, in quanto i KPI oggetto del corso sono esemplificativi dello stato di solidità e solvibilità delle imprese. San Marino non ha ancora adottato una legge sulla crisi d'impresa ma è di fondamentale importanza sensibilizzare gli stakeholders locali sulla tematica che già sta influenzando l'operatività delle aziende sammarinesi.

Si evidenzia altresì l'avvio di iniziative di formazione accreditate dagli Ordini professionali – ODCEC e OAN, da intendersi come formazione obbligatoria in San Marino al fine di essere iscritti quali Trustee professionali nel Registro degli stessi detenuto da BCSM. La formazione in tale ambito ha scongiurato in extremis – fra fine novembre e gli inizi di dicembre - l'azzeramento in San Marino dei Trustee riconosciuti da BCSM e abilitati ad operare. Questa iniziativa di formazione ha contribuito ad incrementare i ricavi, per €16.800, non derivanti da contributi pubblici né da dividendi della GdT S.p.A.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

28

Pagina 2

Pertanto, grazie al potenziamento dei servizi erogati e all'aggiornamento delle tariffe all'utenza, sono incrementati i ricavi che miglioreranno la contribuzione degli stessi servizi alla sostenibilità finanziaria della Società.

Il Decreto Delegato 28 dicembre 2023 n.195 ha individuato ASE-CC quale partner tecnico e amministrativo del Commissariato Expo Osaka 2025 per l'organizzazione della partecipazione di San Marino alla citata Esposizione Universale. Si segnalano, quali elementi di novità rispetto alle edizioni precedenti:

- previsione di un contributo, erogato dallo Stato, ai costi sostenuti da ASE-CC nello svolgimento del proprio incarico;
- un ruolo attivo di ASE-CC nel promuovere direttamente l'economia e le imprese sammarinesi nell'ambito Esposizione Universale anche tramite un proprio Business Representative.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo il 31 dicembre, e nel corso dei primi 4 mesi del 2024, si è intensificato il confronto con le Istituzioni e gli uffici PA – in particolare con la Direzione Generale della Funzione Pubblica e con l'Ufficio Attività Economiche – relativamente alla migrazione dei servizi tipicamente camerali da UAE ad ASE-CC. Il giorno 17 aprile è stato siglato l'accordo fra la Società, la DGFP ed UAE, che pianifica i termini e i tempi di detta migrazione unitamente a tutti gli aspetti qualificanti della partnership fra pubblico e privato, regolandone altresì i profili di responsabilità ed economici.

In sintesi, questa la sequenza con la quale si giungerà a pieno regime, il 1° febbraio 2025 al rilascio delle autorizzazioni ad operare da parte della Società in piena autonomia:

- 29 aprile 2024: inizio fase 1a) 3 funzionari di ASE-CC affiancheranno i funzionari dell'UAE, presso gli uffici pubblici, per l'attività di formazione nell'ambito della disciplina vigente;

- 1° luglio 2024: inizio fase 1b) attività di formazione dei funzionari di ASE-CC con l'entrata in vigore della nuova disciplina delle attività economiche (D.D. n. 50/2024);

- 1° ottobre 2024: inizio fase 2) fase operativa presso ASE-CC con avvio dello svolgimento, da parte di ASE-CC, delle funzioni esternalizzate in affiancamento a dipendenti dell'UAE presso la sede della Società, con mantenimento in capo all'Amministrazione, della responsabilità verso terzi;

- 1° febbraio 2025: avvio della fase operativa a pieno regime, a responsabilità diretta, integrale ed esclusiva verso i terzi e verso l'Amministrazione di ASE-CC in relazione alle funzioni esternalizzate.

In detto accordo è altresì regolato il profilo economico della partnership pubblico-privata, che valorizza lo svolgimento delle funzioni di "interesse pubblico" in seno alla Società.

A febbraio 2024 Banca Centrale di San Marino ha riconosciuto la Società quale ente qualificato nell'accREDITAMENTO di corsi valevoli all'assolvimento dei crediti professionali obbligatori necessari alla formazione ed all'aggiornamento dei TruStee professionali iscritti all'Albo tenuto da BCSM.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 3



fatunca soio il 28 marzo 2024. La firma del Protocollo, che sancirà l'avvio della collaborazione tra ASE-CC e Commissariato, troverà la firma auspicabilmente entro metà maggio.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evento più rilevante al momento noto è l'implementazione del percorso oggetto dell'accordo fra la Società e lo Stato per il rilascio, in seno alla Società, delle autorizzazioni ad avviare imprese in San Marino.

Nel secondo semestre si terranno alcune iniziative che, ricorrendo il 25° anno dall'iscrizione della Società al Registro delle Imprese, mirano a promuovere la cultura economica e il confronto sugli scenari di sviluppo economico internazionale e del Paese.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che può essere redatta in migliaia di Euro (art. 74 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 e successive modifiche). La società si è tenuta scrupolosamente a quanto prescritto dalla legislazione comunitaria in materia di rispetto delle regole di arrotondamento, come risultano essere definite dall'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea del 17/06/1997 n. 1103.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società ("going concern"), tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 4

Criteria contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio e rettifiche di valore

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti). Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'Attivo e fanno riferimento al marchio "GUIDA TITANO" di cui la Società è proprietaria.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni, qualora fosse presente, accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica del cespiti. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespiti. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le aliquote d'ammortamento utilizzate

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 5



27

rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati sottoposti al processo di attualizzazione come si dirà meglio nel proseguito.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base all'art. 81, comma 1, n. 6 della Legge 47/2006 ed in osservanza dell'art. 53 della Legge n. 166/2013, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione aumentato dell'imposta sulle importazioni, essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo, verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 6

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" ed E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti rispettivamente proventi ed oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività ovvero l'insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio; l'indennità d'anzianità accantonata alla fine dell'anno, deve essere erogata entro il 30 giugno dell'anno successivo, come previsto dalla Legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 7



Non sono presenti i conti d'ordine nel bilancio della società.

Stato Patrimoniale Attivo

Viene ora descritta la composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 200.766.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge sulle società n. 47/2006 e successive modifiche.

| | Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|----------------------------|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Valore di bilancio | 472 | 40.886 | 188.408 | 229.766 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Valore di bilancio | 845 | 61.337 | 138.584 | 200.766 |

Di seguito si procede alla riapertura analitica delle immobilizzazioni immateriali:

- € 845 marchi
- € 61.337 software per l'upgrade dell'infrastruttura digitale ed informatica della Società
- € 138.584 oneri pluriennali di cui:
 - a) stima valore partecipazioni Giochi del Titano S.p.A. € 12.000;
 - b) commissione redazione verticale sul cluster DIGITAL € 48.000;
 - c) implementazione sistema di rilascio carte tachigrafiche € 54.000;
 - d) upgrade informatici € 24.584.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 8

24

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 19.069 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

| | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|-----------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 6.252 | 5.063 | 110.777 | 122.092 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 4.904 | 5.063 | 101.761 | 111.728 |
| Valore di bilancio | 1.347 | 0 | 8.919 | 10.266 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 515 | 0 | 15.826 | 16.341 |
| Ammortamento dell'esercizio | 477 | 0 | 6.245 | 6.722 |
| Totale variazioni | 38 | 0 | 9.581 | 9.619 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 6.767 | 5.063 | 126.603 | 138.433 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 5.381 | 5.063 | 108.006 | 118.450 |
| Valore di bilancio | 1.386 | 0 | 17.682 | 19.068 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023



Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 8.800.000.

Di seguito viene riepilogata la variazione delle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente:

| | Immobilizzazioni finanziarie |
|----------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 360.000 |
| Variazione nell'esercizio | 8.440.000 |
| Valore di fine esercizio | 8.800.000 |

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del comma 1, punto 5, dell'art. 82 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

| | Partecipazioni in società controllate | Totale partecipazioni |
|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Valore di bilancio | 360.000 | 360.000 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Decrementi per alienazioni | 360.000 | 360.000 |
| Totale variazioni | -360.000 | -360.000 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | -360.000 | -360.000 |

In data 5 dicembre 2023 è stata ceduta la totalità della partecipazione nella giochi del Titano.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Ai sensi del punto 9, art. 82 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche, si riporta di seguito la ripartizione globale Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

- 2024 € 1.000.000
 - 2025 minimo € 1.000.000
 - 2026 minimo € 1.000.000
 - 2027 minimo € 1.000.000
 - 2028 saldo.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in società controllate come richiesto dal comma 1, punto 8 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006:
 - € 360.000 nella Giochi del Titano S.p.A., azioni cedute il 5/12/2023.

Informazioni sulle partecipazioni in società collegate

Come richiesto dal comma 1, punto 8 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, si evidenzia che la società ha alienato la partecipazione societaria in società collegata che deteneva.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non sono presenti a bilancio partecipazioni sulle quali è stata eseguita una rivalutazione.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 2.871.

| | Materie prime, sussidiarie e di consumo | Totale rimanenze |
|----------------------------|---|------------------|
| Valore di inizio esercizio | 1.296 | 1.296 |

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 11



Ai sensi dell'art. 85, comma 4 della legge n. 47/2006, viene omessa l'informazione relativa alla scadenza dei crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2023 sono pari a €1.100.000. Trattasi di certificati di deposito acquistati presso 2 diversi Istituti Bancari sammarinesi.

| | Altri titoli non immobilizzati | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni |
|---------------------------|--------------------------------|--|
| Variazioni nell'esercizio | 1.100.000 | 1.100.000 |
| Valore di fine esercizio | 1.100.000 | 1.100.000 |

Variazioni delle disponibilità liquide

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 12

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 38.737.

| | Ratei attivi | Altri risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|--------------|-----------------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 215 | 32.584 | 32.799 |
| Variazione nell'esercizio | -215 | 6.153 | 5.938 |
| Valore di fine esercizio | 0 | 38.737 | 38.737 |

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

| | Crediti immobilizzati | Rimane nell'attivo circolante | Crediti iscritti nell'attivo circolante | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | Disponibilità liquide | Ratei e risconti attivi |
|----------------------------------|-----------------------|-------------------------------|---|---|-----------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 1.296 | 1.128.972 | 0 | 1.313.598 | 32.799 |
| Variazione nell'esercizio | 8.800.000 | 1.575 | 81.728 | 1.100.000 | -518.447 | 5.938 |
| Valore di fine esercizio | 8.800.000 | 2.871 | 1.210.700 | 1.100.000 | 795.151 | 38.737 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 2.000.000 | | 133.294 | | | |
| Quota scadente oltre l'esercizio | 6.800.000 | | 1.077.406 | | | |

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del comma 1, punto 12 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 13



Si evidenzia anche la composizione della voce "Varie altre riserve", così come indicato dal Principio Contabile n. 4. Per l'esercizio 2023 si rileva una riserva volontaria di € 1.461.264 mentre si segnala che per l'esercizio 2022 (e precedenti) era stata alimentata la riserva statutaria quando lo Statuto Sociale in realtà non prevede un accantonamento a riserva statutaria. Si ritiene quindi opportuno intervenire allineando le poste di riserva 2023 come sopra indicato, ponendole quindi a riserva facoltativa.

| | Valore inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni | Altre variazioni: Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------|-------------------------|---|--|---------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 77.466 | 0 | 0 | 0 | | 77.466 |
| Riserve statutarie | 1.151.909 | 0 | 0 | -1.151.909 | | 0 |
| Altre riserve distintamente indicate | | | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | 0 | 309.355 | 1.151.909 | | 1.461.264 |
| Varie altre riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | | 1 |
| Totale altre riserve | 0 | 0 | 309.355 | 1.151.909 | | 1.461.265 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 309.355 | -309.355 | 0 | 0 | 7.733.002 | 7.733.002 |
| Totale patrimonio netto | 1.538.730 | -309.355 | 309.355 | 0 | 7.733.002 | 9.271.733 |

Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 6.097.

| | Fondi per rischi e oneri |
|-------------------------------|--------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 6.085 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 12 |

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 14

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 38.024.

| | | |
|-------------------------------|--|--------|
| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | |
| Valore di inizio esercizio | | 32.174 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | | 38.024 |
| Utilizzo nell'esercizio | | 32.174 |
| Totale variazioni | | 5.850 |
| Valore di fine esercizio | | 38.024 |

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Viene omessa l'informazione relativa alla scadenza dei debiti in quanto non richiesta ai sensi dell'art. 85, comma 4 della Legge n. 47/2006. La variazione nella consistenza dei debiti, in base al comma 1, punto 7 della Legge n. 47/2006, viene indicata nel paragrafo dedicato alle informazioni sulle altre voci del passivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, punto 9 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, si fa menzione del fatto che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 15



237

all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per Monofase; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 1.532.863.

La società ha realizzato una plusvalenza nell'esercizio 2023 derivante dalla cessione delle azioni della GdT con pagamento del prezzo di cessione della partecipazione pari a € 8.800.000 con una dilazione temporale considerevole (quasi 5 anni) senza il riconoscimento di interessi. Per questa ragione la Società ha attualizzato il credito ed ha interessato la voce dei risconti passivi per € 1.361.954 per la parte di interesse implicito da riconoscersi nei successivi esercizi.

| | Altri risconti passivi | Totale ratei e risconti passivi |
|----------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 220.854 | 220.854 |
| Variazione nell'esercizio | 1.312.009 | 1.312.009 |
| Valore di fine esercizio | 1.532.863 | 1.532.863 |

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

| | Debiti | Ratei e risconti passivi |
|----------------------------|-----------|--------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 1.278.855 | 220.854 |

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 16

Valore della produzione

Di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazioni | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| Valore della produzione: | | | | |
| ricavi delle vendite e delle prestazioni | 406.761 | 329.613 | -77.148 | -18,97 |
| altri ricavi e proventi | | | | |
| altri | 623 | 250.694 | 250.071 | 40.139,81 |
| Totale altri ricavi e proventi | 623 | 250.694 | 250.071 | 40.139,81 |
| Totale valore della produzione | 407.384 | 580.307 | 172.923 | 42,45 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi per categoria di attività

Di seguito vengono esposti i ricavi suddivisi per categorie di attività:

Costi della produzione

Nel raggruppamento "Costi della produzione" vengono inclusi i costi e oneri della gestione ordinaria, escludendo gli oneri aventi natura finanziaria.

| Costi della produzione: | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazioni | Variazione (%) |
|-------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| | | | | |

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 17

Proventi e oneri finanziari

Si illustra la composizione dei proventi e oneri finanziari.

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 85, comma 4 della Legge n. 47/2006, viene omessa l'informazione relativa alla ripartizione degli oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la componente straordinaria, di cui al comma 1, punto 16 dell'art. 82, Legge n. 47/2006, che si compone come segue:

- una plusvalenza di € 7.043.463 che è stata generata dalla vendita della partecipazioni nella GdI, perfezionata il 5/12/2023;
- sopravvenienze attive per € 45.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazioni | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|------------------|------------------|
| Proventi straordinari: | | | | |
| plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5 | 0 | 7.043.463 | 7.043.463 | 0,00 |
| altri | 22.336 | 45 | -22.291 | -99,80 |
| Totale | 22.336 | 7.043.508 | 7.021.172 | 31.434,33 |

| Oneri straordinari: | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazioni | Variazione (%) |
|---------------------|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| | | | | |

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 18

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Al sensi dell'art. 85, comma 4 della Legge n. 47/2006, viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti.

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

- Presidente Cda € 10.800
- Consiglieri Cda € 4.320
- Sindaco Unico € 996.

| | Compensi a amministratori | Compensi a sindaci | Totale compensi a amministratori e sindaci |
|--------|---------------------------|--------------------|--|
| Valore | 15.120 | 966 | 16.086 |

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Compensi revisore legale o società di revisione

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo ed i compensi relativi sono stati riempiogati nella tabella al punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società**Titoli emessi dalla società**

La società ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile n. 2 nell'Appendice che sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Conclusione

La società, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Delegato n. 19 del 28/01/2019, ha redatto la Nota integrativa in formato XBRL e quindi non ha redatto il documento in formato PDF oppure PDF/A.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a riserva volontaria € 689.539;
- a riserva vincolata € 7.043.463.

La riserva vincolata di cui sopra incanalerà l'importo della plusvalenza derivante della vendita della partecipazione nella Giochi Del Titano S.p.A, di competenza dell'esercizio 2023.

La parte di utile dell'esercizio 2023 (€ 7.043.463) derivante dalla plusvalenza relativa alla vendita della partecipazione nella Giochi del Titano S.p.A. nonché le successive quote parti di utile rivenienti dalla stessa, saranno destinate ad una riserva vincolata di patrimonio. Il Cda prospetta all'Assemblea dei Soci che tale riserva venga utilizzata per contribuire alla realizzazione di progetti strategici, strutturali e sistemici nel Paese, e per organizzare servizi ad alto valore aggiunto interni alla Società.

I progetti e i servizi realizzati con tali risorse dovranno comunque generare proventi per la Società tali da consentirle di finanziare il proprio sviluppo e quello del Paese anche nel lungo periodo.

Si prospetta che il finanziamento di tali progetti e servizi possa essere deliberato dal Cda solo ed esclusivamente con la maggioranza qualificata dell'80% (ottanta per cento), con arrotondamento per difetto, dei Consiglieri presenti.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita la compagine societaria ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 ed a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Domagnano, il 4 marzo 2024

EMANUEL COLOMBINI



Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Pagina 20